

PROVINCIA DI PERUGIA
AREA EDILIZIA
Servizio Patrimonio

**PROTOCOLLO D'INTESA PER I SERVIZI DI RISTORO
ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI DESTINATI A SEDE DI
ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI ISTRUZIONE
SECONDARIA SUPERIORE**

Tra il Dirigente Scolastico dell'Istituto

e la Provincia di Perugia
Legalmente Rappresentata
dal Dirigente del Servizio Patrimonio
Avv. Bruno Palazzetti
si conviene e si stipula il presente protocollo d'intesa

INDICE

- Art. 1 Oggetto
- Art. 2 Concessione in uso degli spazi
- Art. 3 Comunicazioni di rito e adempimenti
- Art. 4 Obblighi dei concessionari
- Art. 5 Corrispettivo dovuto alla Provincia
- Art. 6 Norme finali e transitorie

**Art. 1.
Oggetto**

Il presente protocollo d'intesa tratta l'individuazione, l'uso nonché la concessione in uso degli spazi necessari per l'installazione di distributori automatici, per la gestione dei bar all'interno di edifici destinati a sede di istituti di istruzione secondaria superiore, comunque denominati, compresi i licei artistici e gli istituti d'arte, i conservatori di musica, le accademie, gli istituti superiori per le industrie artistiche, nonché convitti e istituzioni educative statali.

**Art. 2
Concessione in uso degli spazi**

Le concessioni di cui all'art. 1 saranno rilasciate dall'autorità scolastica d'intesa con la Provincia di Perugia circa l'individuazione e la idoneità degli spazi da concedere e la definizione da parte della Provincia di Perugia dell'entità del corrispettivo dovuto di cui al successivo art. 5

La durata delle singole concessioni in uso, e dei rispettivi contratti, sarà stabilita a discrezione del Dirigente Scolastico.

Alla scadenza delle concessioni, entro il 31 Agosto, i Dirigenti Scolastici comunicheranno per iscritto alla Provincia di Perugia le concessioni in uso degli spazi che intendono rilasciare e/o confermare per l'anno successivo.

La Provincia di Perugia non potrà essere ritenuta responsabile delle conseguenze derivanti dalla violazione degli obblighi o inosservanza delle disposizioni previste dalla normativa vigente.

I Dirigenti Scolastici inseriranno nell'ambito di tutti i contratti stipulati con i concessionari posteriormente alla data di cui all'art. 6, apposita clausola od equivalente idonea dicitura, contenente espresso richiamo al presente Protocollo d'intesa.

Art. 3

Comunicazioni di rito e adempimenti

Il Dirigente Scolastico comunica alla Provincia:

- il rilascio della concessione in uso e il titolare della concessione;
- l'eventuale recesso anticipato;
- la revoca anticipata della concessione.

Inoltre il Dirigente Scolastico trasmette alla Provincia:

- apposita dichiarazione sostitutiva del possesso da parte della ditta concessionaria del servizio di ristoro di polizza assicurativa di cui al successivo art. 4, a copertura dei danni e/o rischi all'immobile;
- l'assunzione, da parte della ditta concessionaria, dell'impegno incondizionato di osservare gli obblighi di cui al successivo art. 4.

Art. 4

Obblighi dei concessionari

Le ditte concessionarie sono obbligate, pena la revoca immediata della concessione in uso, al pagamento dell'importo annuo dovuto alla Provincia ai sensi del successivo art. 5 ed al rispetto della normativa vigente in materia di impianti e attrezzature.

Nel caso di distributori automatici e dei bar le ditte concessionarie sono tenute:

- 1) ad eseguire gli allacciamenti alle reti di distribuzione idrica e dell'energia elettrica separati rispetto alle linee della scuola ed a regola d'arte, secondo le norme CEI, a propria cura e spese, previa presentazione alla Provincia di Perugia di schema progettuale indicante le apparecchiature utilizzate e la relativa dichiarazione di conformità all'impianto esistente ovvero le modifiche richieste;
- 2) ad applicare al distributore una targhetta visibile e chiaramente leggibile indicante il nominativo della ditta e il recapito (indirizzo e numero di telefono) per un immediato intervento in caso di guasto;
- 3) a rimuovere al termine della concessione a propria cura e spese i distributori con rimessa in pristino dello stato dei luoghi;

Nel caso di bar interni:

- 1) a rimuovere entro il termine della concessione in uso, a propria cura e spese, l'arredamento del bar con rimessa in pristino dello stato dei luoghi.

In entrambi i casi il concessionario è tenuto alla stipula di apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi e/o danni all'immobile, a cose e/o persone, nell'esecuzione dell'esercizio, esonerando in ogni caso la Provincia e l'Istituzione Scolastica da ogni responsabilità civile e/o penale.

Art. 5

Corrispettivo dovuto alla Provincia

Per corrispettivo annuo si deve intendere il corrispettivo economico dovuto alla Provincia di Perugia da parte del soggetto concessionario dell'uso degli spazi scolastici necessari all'espletamento dei servizi di ristoro per la durata di un singolo anno scolastico.

I corrispettivi annui sono determinati dalla Provincia di Perugia :

- 1) sulla base di criteri di proporzionalità alla consistenza della popolazione scolastica presente in ogni singolo edificio adibito a sede di Istituto scolastico nell'anno precedente quello di

assegnazione. In caso di esistenza di eventuali succursali o sedi secondarie degli Istituti scolastici, agli effetti del calcolo della relativa popolazione scolastica e della conseguente quantificazione del corrispettivo annuo, le stesse verranno considerate autonomamente e separatamente dalla sede centrale o principale, intendendosi le succursali/sedi secondarie a tutti gli effetti come singoli edifici scolastici a sé stanti.

I corrispettivi annui di concessione in uso sono stati fissati per l'anno scolastico 2010/2011 ora 2017/2018 ed a valere per gli anni successivi, salve successive modifiche e variazioni da stabilire con appositi atti dirigenziali, e salvi gli incrementi dovuti all'aggiornamento periodico ISTAT, a seguito di valutazione tecnica della Provincia di Perugia, in una o più delle **quattro ipotesi** che di seguito sono specificate:

1A) Distributori automatici di bevande o merende, anche refrigerate o riscaldate:

Corrispettivo = € 210,00 cadauno / anno; ora adeguamento ISTAT 225,00 € dal 8/2013 al 8/2016

1B) Bar interni metodo forfettario:

Secondo la tabella seguente calcolata in base alla consistenza della popolazione scolastica presente nell'Istituto scolastico nell'anno precedente quello di assegnazione:

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Corrispettivo annuo dovuto alla Provincia di Perugia

Fino a 400 alunni € 520,00; ora adeguamento ISTAT 557,00 € dal 8/2013 al 8/2016

Da 401 a 700 alunni € 780,00; ora adeguamento ISTAT 835,00 € dal 8/2013 al 8/2016

Oltre 701 alunni € 1050,00; ora adeguamento ISTAT 1.125,00 € dal 8/2013 al 8/2016

Il Corrispettivo suddetto è comprensivo dei consumi di energia elettrica ed acqua, e di ogni altro onere.

Tutti i corrispettivi di cui sopra verranno automaticamente aggiornati ogni tre (3) anni sulla base del 100% della variazione accertata dall'ISTAT nel mese di agosto dei prezzi al consumo per operai ed impiegati.

2B) Bar interni Consumi effettivi

Per i soli Bar interni sulla base dei consumi effettivamente quantificati dalla Provincia di Perugia a mezzo di contatori a defalco certificati che dovranno essere installati a cura e spese dei concessionari negli edifici scolastici scelti a insindacabile giudizio della Provincia. Il rimborso dovuto sarà determinato sulla base dei costi medi sostenuti dalla Provincia per i consumi dell'edificio.

3B) Bar interni Contatori separati

Negli edifici in cui sia tecnicamente possibile attraverso l'attivazione di contratti di fornitura da attivare a cura e spese del Concessionario.

Il corrispettivo annuo dovrà essere corrisposto alla Provincia di Perugia dalle ditte concessionarie all'atto del rilascio della concessione e quelli successivi entro il 31 Agosto di ogni anno, nei casi di rimborso forfettario di cui al punto 1B).

Nel caso di installazione di contatori a defalco di cui al punto 2B) il corrispettivo sarà calcolato in funzione della lettura dei contatori ogni 31 Agosto sulla base del costo medio del kwh e mc per l'acqua sostenuto dalla Provincia.

Il corrispettivo per l'installazione di distributori automatici non è frazionabile in caso di periodo ridotto se ciò è dovuto a cause dipendenti dalla ditta concessionaria (chiusura attività, rinuncia alla concessione, periodo festivo).

Non darà diritto ad alcun rimborso la revoca della concessione in uso dovuta ad inadempienze della ditta concessionaria ed al mancato rispetto di quanto stabilito dal precedente articolo 4.

Art. 6
Norme finali e transitorie

Sono fatti salvi gli effetti dei contratti - fino alla loro data di naturale scadenza - stipulati dalle Autorità Scolastiche con prestatori di servizi di ristoro anteriormente alla data di entrata in vigore del presente protocollo d'intesa e che siano in corso di vigenza a tale data.
I Dirigenti Scolastici a tale fine comunicheranno entro il 31 agosto 2017 tutti i rapporti in essere.

Il Dirigente del Servizio Patrimonio
Avv. Bruno Palazzetti

Il Dirigente Scolastico
